

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto del Conservatorio, approvato con D.D. n. 391 del 25 novembre 2004;

VISTO il Regolamento didattico dei Corsi Accademici, approvato con D.D.G. n. 29 del 9/2/2011 e Adottato con D.D. Prot. 1111 Rep. 50/2011 del 17/2/2011;

VISTO il Regolamento didattico dei Corsi Preaccademici, approvato con delibera del Consiglio Accademico n. 28/20 13 del 5 dicembre 2013 ed emanato con D.D. n. 6302/I/3 Repertorio n. 197 del 12 dicembre 2013;

VISTA la nota del 21/05/2017 con la quale l'Associazione FAItango con sede in Aosta ha richiesto la collaborazione del Conservatorio per la realizzazione di un Corso libero biennale di interpretazione stilistica nel Tango;

VISTA la delibera n. 22/2017 con la quale il Consiglio Accademico, nella seduta del 20 luglio 2017, ha approvato la proposta di realizzazione di un Corso libero biennale di interpretazione stilistica nel Tango per il biennio 2017/18 e 2018/19;

VISTA la delibera n. 42/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 settembre 2017, verificata la insussistenza a carico del Conservatorio di oneri finanziari derivanti dalla attivazione del Corso libero biennale, ha quantificato in € 350,00 la quota di iscrizione annuale che i partecipanti dovranno versare al Conservatorio, a titolo di contributo di iscrizione e frequenza;

CONSIDERATA la necessità di garantire ai partecipanti al predetto Corso la copertura assicurativa per eventuali infortuni che dovessero verificarsi all'interno dei locali del Conservatorio;

DECRETA

ARTICOLO 1 – Per gli Anni Accademici 2017/2018 e 2018/2019 è attivato il Corso libero biennale in Interpretazione Stilistica nel Tango per i seguenti strumenti:

- Strumenti ad Arco;
- Bandoneon (cromatico – diatonico);
- Chitarra (classica - jazz);
- Flauto;
- Pianoforte;
- Sassofono.

Il Corso è aperto agli allievi interni del Conservatorio e a candidati esterni che risultino in possesso di conoscenze minime musicali: tecnica strumentale, teoria musicale, elementi di armonia e buone capacità di lettura.

Per ottenere l'ammissione alla iscrizione e alla frequenza del Corso biennale, gli interessati dovranno sostenere positivamente un'audizione che si svolgerà il giorno 4 novembre 2017 alle ore 12,00 presso i locali del Conservatorio.

Per iscriversi alla audizione occorrerà inviare entro il 31 ottobre 2017 una email all'indirizzo conspe@conservatoriopescara.gov.it con oggetto "Corso libero di Tango", indicando "le proprie generalità e lo strumento prescelto.

ARTICOLO 2 – La domanda di iscrizione, redatta mediante il modulo allegato al presente Decreto e scaricabile dal sito web del Conservatorio all'indirizzo www.conservatoriopescara.gov.it/area-studenti/modulistica, dovrà essere trasmessa dal 6 al 17 novembre 2017, mediante:

- 1) consegna diretta presso la Segreteria didattica, dal lunedì al venerdì nell'orario di apertura al pubblico;
- 2) raccomandata A/R all'indirizzo: Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio", Via L. Muzii, 5/7 – 65123 Pescara; in tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- 3) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) la ricevuta di versamento del contributo di iscrizione e frequenza di € 350,00 + € 5,16 di quota assicurativa (totale € 355,16) da versare sul conto corrente postale n. 10923654 intestato al Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara, indicando la causale: iscrizione Corso Tango + quota assicurativa.

L'importo del contributo va versato in un'unica soluzione all'inizio di ciascun Anno Accademico e non è rimborsabile.

Per gli studenti ammessi e regolarmente iscritti al Conservatorio di Musica di Pescara la iscrizione e la frequenza del Corso sono gratuite.

ARTICOLO 3 – Il percorso didattico del Corso biennale in Interpretazione Stilistica nel Tango sarà curato dalla Associazione FAITango attraverso un proprio docente, già individuato nella persona del M° Gianni Iorio, con i contenuti didattici e vedrà i partecipanti impegnati in una lezione intensiva al mese di 6 ore, in cui tutti gli iscritti dovranno essere obbligatoriamente presenti.

In entrambi gli A.A. considerati all'Articolo 1, le lezioni saranno comunque racchiuse entro la durata dell'A.A. ufficialmente prevista per tutte le discipline d'insegnamento attive nel Conservatorio di Pescara.

ARTICOLO 4 – Al termine del biennio il Conservatorio di Pescara rilascerà apposita certificazione a coloro che hanno concluso positivamente il percorso didattico, come da valutazione finale del docente preparatore, M° Gianni Iorio.

Il Direttore
M° Massimo MAGRI



Riservato al protocollo

Al Direttore del Conservatorio di Musica
"L. D'Annunzio" di Pescara

MODULO DI ISCRIZIONE

CANDIDATI INTERNI

Il/La sottoscritto/a _____ studente/ssa interno/a
regolarmente iscritto/a al ____ anno del Corso di _____
Matricola n. _____ Tel. _____ Tel. Cellulare _____
e-mail _____

CANDIDATI ESTERNI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. ____) il ____/____/____,
residente a _____ (Prov. ____) C.a.p. _____
Via/Piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Tel. _____ Tel. Cellulare _____
e-mail _____

CHIEDE L'ISCRIZIONE¹ PER L'A.A. 20__/20__

Al _____² anno Corso libero biennale di **INTERPRETAZIONE E PRASSI STILISTICA DEL TANGO**

A tal fine,

DICHIARA

*(Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R.
28/12/2000 n. 445)*

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, nonché della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità:

¹ Indicare l'Anno Accademico.

² Primo o secondo

di essere consapevole che l'iscrizione al Corso libero biennale comporta l'obbligo di partecipare ad almeno una lezione intensiva al mese di 6 ore;

di aver preso visione del Bando di attivazione del Corso e di accettarlo in ogni sua parte.

ALLEGA³

alla presente domanda:

- fotocopia non autenticata del seguente documento di riconoscimento in corso di validità:
_____;
- ricevuta di versamento del Contributo annuale di iscrizione e frequenza nell'importo di € 350,00 + € 5,16 di quota assicurativa (totale € 355,16) sul c/c postale n. 10923654 intestato a: Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" Pescara (IBAN: IT 79 T 0760 1154 00000010923654), causale: iscrizione Corso di Tango + quota assicurativa.

....., li

.....

(Firma)

Per l'iscrizione di candidati minorenni:

Nome e Cognome del genitore (o di chi ne fa le veci) _____

Codice Fiscale _____ Tel. _____ Tel. Cellulare _____

e-mail _____

Data _____

.....
(Firma del genitore o di chi ne fa le veci)

³ Solo per i candidati esterni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 prevede il diritto alla protezione dei dati personali riguardanti chiunque. In ottemperanza di quanto previsto dalla citata normativa, questo Conservatorio, in qualità di titolare, farà oggetto di trattamento, secondo la definizione di esso data nell'art. 4 comma 1 dal D.Lgs. 196/2003, i dati personali acquisiti con la domanda o dichiarazione presentata dall'Interessato che sottoscrive il presente modulo. Tale trattamento, è effettuato esclusivamente per e nell'ambito delle finalità istituzionali del Conservatorio e per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria per le quali vengono raccolti solo i dati strettamente necessari.

Nel caso di dati personali sensibili o giudiziari, l'acquisizione viene effettuata solo per le finalità previste da specifica normativa.

Il trattamento dei Suoi dati sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, secondo le modalità e le cautele previste dal predetto D.Lgs. e conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività amministrative e istituzionali riferibili alle predette finalità.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a privati soltanto nei casi previsti da leggi e regolamenti.

L'interessato a cui i dati personali si riferiscono gode dei diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003, che di seguito si riporta :

"1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale."

Dichiaro di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 in relazione ai documenti allegati, alle informazioni fornite e ai trattamenti di dati richiesti.

Data _____

Firma _____

.....
(Firma del genitore o di chi ne fa le veci)

Gianni Iorio

**CORSO DI INTERPRETAZIONE
STILISTICA NEL TANGO
ARGENTINO**

PROGETTO FORMATIVO

Premessa

Il tango è una musica sempre più presente nelle sale da concerto e nei teatri, in contesti classici e jazz. Ma non solo. Il carattere popolare alla base di questo genere musicale (sebbene comunque caratterizzato da elementi compositivi di grande complessità e avanguardia), lo rende in grado di essere facilmente accessibile anche al vasto pubblico, determinando sempre più sovente, una crescita esponenziale anche dei festival musicali legati a questo genere.

Ciò fa sì che progressivamente le istituzioni deputate alla formazione musicale siano sempre più interessate al tango. Attualmente, infatti, in Europa sono diversi i Conservatori e gli istituti di istruzione musicale che hanno inserito questa disciplina (unitamente, a volte, allo studio del Bandoneon che da sempre è considerato lo strumento principe del tango) tra le materie di insegnamento. Tra i più prestigiosi si ricordano: Conservatoire National Supérieur de Musique e Dance de Paris; Conservatoire de Rotterdam (CODARTS); Conservatoire Supérieur de Musique de Lyon; etc.

In quest'ottica la presente proposta progettuale si propone come una delle prime sperimentazioni d'insegnamento della prassi esecutiva del tango nell'ambito dei percorsi di approfondimento attivati dai Conservatori e dalle Istituzioni promotrici di corsi di perfezionamento musicale.

Il Corso

Le lezioni intendono porsi quale **percorso di base e approfondimento** della prassi esecutiva del tango e saranno ripartite **per la durata di 2 anni accademici** (uno di base e l'altro di specializzazione) ed è rivolta agli allievi interni del Conservatorio e a candidati esterni che risultino in possesso di **conoscenze minime musicali**: tecnica strumentale, teoria musicale, elementi di armonia e buone capacità di lettura. Gli strumenti ammessi sono:

Pianoforte

Archi (Violino – Viola – Violoncello – Contrabasso)

Chitarra (classica e jazz)

Flauto traverso

Fisarmonica

Bandoneon (cromatico e diatonico)

Sassofono (contralto e soprano)

Tutti gli aspiranti al corso dovranno sostenere una audizione con il Docente durante la quale potranno eseguire uno o più brani a libera scelta di qualsiasi compositore non necessariamente catalogato nel genere del tango, brani originali, trascrizioni con o senza edizione, brani con propri arrangiamenti della durata massima e complessiva di 10 minuti. L'audizione sarà più che mai una prima occasione per conoscersi e per dimostrare il proprio grado di preparazione.

Gli strumentisti selezionati verranno organizzati in Ensemble di vario organico in funzione del repertorio che verrà affrontato. Possono partecipare alla selezione anche Ensemble già costituiti di qualsiasi organico strumentale. (anche con strumenti non richiesti come Armonica a bocca, Batteria, percussioni, etc.)

Obiettivo principale del corso è fornire un primo approccio formativo al tango secondo due livelli: uno maggiormente legato all'ambito strumentale e l'altro più specificamente filologico, legato all'interpretazione stilistica.

Uno dei problemi principali, per tutti i musicisti che si avvicinano al tango, riguarda l'esecuzione.

Molto spesso, il tango è eseguito secondo modelli non corretti, seguendo stilemi che si rifanno alla prassi esecutiva della musica classica, senza tener conto che, invece, gli elementi stilistici alla base del tango hanno avuto un'evoluzione autonoma mai codificata e, pertanto, non risultano "imbrigliabili" dentro schemi rigidi e fissi. Il tango ha sviluppato propri modelli, molto chiari e riconoscibili, ormai entrati nella tradizione. Tra questi, le caratteristiche peculiari a livello stilistico, la grandissima divergenza tra ciò che è scritto e ciò che si suona, il "rubato Porteno", la variazione e l'arte di abbellire le melodie, sono solo alcuni degli elementi che l'esecutore deve conoscere e padroneggiare per poter eseguire un brano di tango senza essere banale o farlo apparire come una brutta imitazione della musica classica.

L'arrangiamento è poi l'altro aspetto fondamentale. In particolare, nel tango la composizione è minima e molto spazio è dato all'esecutore, che può autonomamente decidere che impronta dare al brano, trattando il materiale tematico, a seconda delle proprie conoscenze e abilità.

Allo stesso modo, assoluta libertà si ha nella scelta dell'organico che non è mai stabilito a priori (come è invece nella musica classica) ma che, al contrario, può prevedere i più diversi accompagnamenti, sperimentando forme musicali e geometrie differenti, a seconda appunto delle scelte, del gusto, della creatività e della fantasia dell'esecutore.

E' altrettanto vero che tutto ciò accadeva più in passato che oggi: difatti, i compositori e gli arrangiatori attuali adottano sempre più (come nel Jazz o altra musica colta di estrazione popolare) una scrittura dettagliata in un'ottica evolutiva del genere.

Programma

Gli allievi, attraverso la pratica strumentale, inizieranno da subito ad affrontare il linguaggio del tango partendo dagli esordi, attraversando le varie fasi evoluzioniste, assimilando gradualmente anche tutti quei processi che hanno caratterizzato questo fenomeno dal punto di vista storico e sociale.

Si partirà dai pionieri dei primi anni del XX secolo, dai primi stili elementari di esecuzione e dai primi organici strumentali per acquisire sempre più consapevolezza di quanto il Tango, nato nei bassifondi e nei luoghi più malfamati, riuscirà a connotarsi di sembianze sempre più nobili e ad arricchirsi (grazie ad una nuova generazione di compositori e strumentisti molto preparati che si sono susseguiti nel corso di un trentennio) di strutture sempre più ampie, di fraseggi più complessi e di pregiata maturità melodica e armonica.

Pertanto sarà inevitabile un'analisi accurata dei seguenti punti:

I) La Melodia

- Caratteristiche generali: cantabilità, riconoscibilità, simmetria
- La struttura
- Origini delle melodie dei tanghi
- Gardel e il Tango Cancion
- La melodia nella Milonga
- Le variazioni

II) L'armonia

- Caratteristiche generali
- Gli accordi del tango
- La cadenza Perfetta: un sigillo inconfondibile
- Il modo maggiore e il modo minore
- Il contrappunto

III) Il Ritmo

- Ritmo binario
- Evoluzione (accenti, sincopi, controtempi)
- Il Rubato
- Tango-Milonga-Vals

IV) Studio di vari tipi di tocco ed espressione

- Il Legato
- Lo Staccato
- Il Marcato (in due e in quattro)
- L'Arrastre
- Il Bordoneo

V) I primi strumenti

- Il Bandoneon
- Il Violino
- Il Contrabbasso
- Altri strumenti

VI) Astor Piazzolla

- La sua vita
- Il percorso artistico e compositivo
- L'interpretazione

Durata

Il **corso**, come già sopra indicato, prevede la **durata di 2 anni accademici** (uno di base e l'altro di specializzazione).

É prevista **una lezione intensiva al mese di 6 ore** per la quale **tutti gli allievi dovranno garantire la propria presenza per tutte le ore suddette**, svolgendo pratica di musica d'insieme e un percorso sulla Storia del Tango.

Le lezioni si **sussequiranno rispettando l'arco temporale che racchiude la durata di un anno accademico come previsto per altre discipline.**

Contatti:

GIANNI IORIO (Bandoneonista – Pianista – Compositore – Arrangiatore)

Tel: 338-3387709

E-mail: gianniiorio@virgilio.it



Gianni Iorio, nato a Foggia nel 1972, ha compiuto i suoi studi musicali presso il Conservatorio di musica “U. Giordano” di Foggia diplomandosi in pianoforte con il massimo dei voti e la Menzione d’Onore, perfezionandosi successivamente con i Maestri Franco Scala e Sergio Perticaroli.

Fin dai primi mesi di studio è risultato vincitore di numerosi concorsi pianistici e di musica da camera nazionali e internazionali; sono da ricordare i primi premi ai concorsi: “A.M.A. Calabria” di Lamezia Terme (edizioni 1983 e 1991), “G.B. Pergolesi ” di Napoli, “Agorà 80” di Roma, “Euterpe” di Corato, “I. Strawinsky ” di Bari, 3° Internatinal Competition of Music “M. Polivineo Tribute ” di Teramo, “Giuseppe Vignali ” di Verucchio, “Città del Vasto ”, “Franz Schubert “ di Tagliolo Monferrato, concorso internazionale “Lario in musica ” di Varenna.

Oltre ai concorsi ha sostenuto numerosi concerti presso importanti associazioni musicali nelle principali città italiane e del mondo: Bari, Firenze, Pescara, Bologna, Genova, Napoli, Lecce, Palermo, Roma, Torino, Milano, Venezia, Verona, Udine, Trieste, Parigi, Zagabria, Zurigo, Varsavia, Cracovia, Bratislava, Monaco di Baviera, Dusseldorf, Regensburg, Bucarest, Madrid, Anversa, Seoul, Busan, Taipei.

Ha intrapreso una brillante attività concertistica anche in qualità di bandoneonista sostenendo numerosi concerti nelle città, teatri, jazz club e festival più prestigiosi d'Europa e del mondo tra i quali sono da ricordare:

Teatro Eliseo di Roma, Comunale di Bolzano, La Fenice di Venezia, Carlo Felice di Genova, Lauro Rossi di Macerata, Paisiello di Lecce, Giordano di Foggia, Abeliano di Bari, Piccolo Regio di Torino, Teatro Massimo di Palermo, Teatro "Giovanni da Udine" di Udine, Teatro Rossetti di Trieste, Palazzo Barberini, Teatro dell'Opera e Auditorium "Parco della Musica" di Roma, Palazzo Grassi di Venezia, Castello di Nymphenburger a Monaco di Baviera, Accademia di alto perfezionamento di Bratislava, La Palma club e Alexanderplatz jazz club a Roma, Ferrara jazz club, Folk Club a Torino, Porgy & Bess a Vienna, Duc de Lombard a Parigi, B.P. jazz club di Zagabria, Festival Internazionale della Valle d'Itria, Festival Internazionale di Fivizzano, Festival Internazionale di Tagliacozzo, Festival Internazionale di Cervo Ligure, Ravello festival, Festival "Musiche Sulle Bocche", Macerata Jazz Festival, Festival Italo Argentino "Un Ponte Tra Culture" delle Marche, Bolzano Jazz & Other, Villa Celimontana Jazz Festival di Roma, Emilia Romagna Festival, Dusseldorf Jazz Rally, Istituto Italiano di Cultura a Bucarest, Gulf Jazz Festival (Bahrain e Kuwait City), Jarasum Jazz festival (Corea del Sud) ecc..

Nel 1999 ha fondato (insieme al pianista Pasquale Stafano) il gruppo strumentale "**Nuevo Tango Ensemble**" registrando 5 CD: "Astor's mood", "A night in Vienna", "Tango Mediterraneo", "D'Impulso" e "Nocturno"

I cd sono stati tutti recensiti con lode dalle più importanti riviste e siti web specializzati: *Amadeus*, *CD Classics*, *Jazzit*, *Musica Jazz*, www.piazzolla.org, www.jazzconvention.net, *Jazzpodium*, *Songlines* etc...

In una recensione del 2009 pubblicata su “*Cuaderno de Jazz*” (periodico spagnolo), il giornalista e critico Jonio Gonzàles lo definisce tra i primi 3 più grandi bandoneonisti d’Europa del momento.

Ha registrato per importanti etichette discografiche quali *Real Sound*, *Philology*, *Dodici Lune*, *Jazzhaus*, *Universal*, *Rai Trade* e *Enja Records*.

Ha collaborato e collabora attualmente con artisti di fama internazionale quali Gustavo Toker, Alfredo Marcucci, Javier Giroto, Gabriele Mirabassi, Natalio Mangalavite, Marco Siniscalco, Gianluca Renzi, Giovanni Tommaso, Michele Rabbia, Federico Mondelci, Horacio Ferrer (celebre poeta di tango e paroliere prediletto di Astor Piazzolla) e l’attore Michele Placido.

Da circa dieci anni suona nei Teatri più prestigiosi d’Europa con il “*Premio Oscar*” Luis Bacalov.

Ha anche collaborato con artisti appartenenti al filone del pop e della canzone d’autore quali Joe Barbieri, Bungaro e Fiorella Mannoia.

Inoltre ha suonato con prestigiose orchestre quali : L’ Orchestra Sinfonica Mitteleuropea del Friuli, Orchestra Sinfonica del Teatro Massimo e Politeama di Palermo, Orchestra Sinfonica “*Tito Schipa*” di Lecce, “*Magna Grecia*” di Taranto, la Sinfonica “*G. Verdi*” di Milano, L’Orchestra Sinfonica “*Roma Sinfonietta*”, L’Orchestra Sinfonica del teatro “*Carlo Felice*” di Genova, L’Orchestra Classica di Alessandria, Orchestra sinfonica del Teatro Regio di Torino, del Teatro San Carlo di Napoli e con la Filarmonica di San Pietroburgo. Attualmente è Direttore e 1° Bandoneon della Grande Orchestra Tipica di Tango “**Alfredo Marcucci**”.